

11 MAR 2021

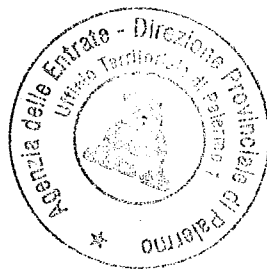


VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Il giorno 06.03.2021 alle 18.00 si è tenuta a mezzo videoconferenza l'assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Italiana Genitori A.Ge. "G. Pitre", indetta con regolare convocazione come da Statuto tutt'ora vigente.

Sono presenti i seguenti soci:

La Barbera Francesco;
Pampillonia Silvana;
Majorana Giacomo;
Vania Carbone;
Angela Parisi;
Piero Taormina;
Giusi Blasco;
Adriano Peritore;
Salvo Alicata;
Elena Sampino.



Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Palermo
Ufficio Territoriale di Palermo 1

Registrato il 11 MAR 2021 1003 serie 3

Presente **ESENTE**

Cedolare Bocca

L'ADDETTO
Maria Cristina (*)
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Laura Caggigi

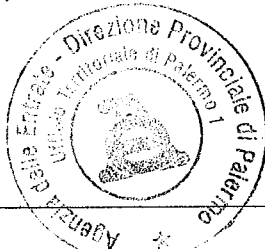
Sono presenti tutti i soci.

Sono stati invitati alla riunione i sigg. Nicola Scarplisi e Antonio Nobile come potenziali soci dell'associazione.

Si procede alla designazione del presidente dell'Assemblea e viene incaricato Francesco La Barbera che dichiara l'assemblea validamente costituita dopo avere constatato la regolarità della convocazione della stessa e rilevato che il numero dei soci presenti è conforme a quanto richiesto dallo Statuto dell'Associazione Italiana Genitori A.Ge. "G. Pitre" per la validità dell'assemblea ordinaria.

Vengono letti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno:

1. comunicazioni del presidente;
2. lettura e approvazione Statuto come da normativa Codice del Terzo Settore;
3. approvazione bilancio anni 2019/2020;
4. attività e progetti A.Ge. "G. Pitre";
5. discussione quote associative;
6. acquisizione nuovi soci;
7. varie ed eventuali.



Si procede all'esame dei punti all'OdG:

1 - Comunicazioni del presidente

Il presidente dichiara di essere contento di potere incontrare tutti anche se da remoto, esprime il suo rammarico per il fermo imposto dalla pandemia in corso però, malgrado tutto, l'attività dell'associazione non è stata penalizzata. Nel corso del 2019/2020 sono stati realizzati due progetti legati al "Laboratorio di Cucito Creativo" di Villaciambra: il primo è "PRENDI LA PRESINA" che ha visto la realizzazione di 90 presine, il cui ricavato della vendita è stato devoluto in beneficenza alla Parrocchia di Villaciambra; con l'altra iniziativa, finanziata dal CeSVoP, sono state realizzate 2000 mascherine in TNT distribuite gratuitamente a chiunque ne facesse richiesta, nel periodo più difficile della pandemia da COVID 19 quando era difficile reperirne.

2 - Lettura e approvazione Statuto come da normativa Codice del Terzo Settore

Il presidente, dopo avere inviato preventivamente a mezzo posta elettronica a ciascun socio copia del nuovo statuto adeguato alla normativa Codice del Terzo Settore, chiede se ne hanno preso visione, se qualcuno ha dubbi, obiezioni oppure osservazioni. Dopo una breve verifica lo Statuto viene approvato all'unanimità per alzata di mano.

3 - Approvazione bilancio anni 2019/2020

Il presidente, dopo avere inviato preventivamente a mezzo posta elettronica a ciascun socio copia del bilanci, chiede se li hanno letti, se qualcuno ha dubbi, obiezioni oppure osservazioni. Dopo una breve verifica i bilanci vengono approvati all'unanimità per alzata di mano.

4 - Attività e progetti A.Ge. "G. Pitre"

Silvana Pampillonia informa i soci che l'assemblea territoriale organizzata dal CeSVoP (Centro di Servizi per il Volontariato di Palermo) ha proposto alle associazioni presenti nella IV circoscrizione della città e a Villaciambra, di unirsi in rete per l'attuazione di un progetto finalizzato alla *rivalutazione di piccoli spazi* presenti nei territori, mettendo a loro disposizione un piccolo budget. L'A.Ge "G. Pitre", si propone di riqualificare gli spazi verdi che si trovano all'interno della scuola dell'infanzia di Villaciambra; li aggiorna sui contatti già presi con la dirigente della scuola e il responsabile del vivaio della Guardia Forestale di Piana degli Albanesi che ha messo a disposizione gratuitamente alcune piante necessarie per il progetto.

Angela Parisi espone l'idea progettuale concertata con Silvana Pampillonia in risposta all'esigenza che emerge di informare e aggiornare i genitori sul *buon uso dei mezzi tecnologici* molto in uso tra i ragazzi ma quasi sconosciuti ai genitori. Vania Carbone propone di invitare al percorso pure i nonni che rappresentano dei punti di riferimento dei ragazzi e sono spesso i loro confidenti. Angela Parisi propone di contattare a breve la Polizia Postale di Palermo che già lavora su questo tema. Silvana Pampillonia chiede ai soci se sono d'accordo di fare richiesta al CeSVoP per la realizzazione di una brochure che riporta i termini più in uso nel web, si dichiarano tutti d'accordo.

Giuseppe Blasco propone di riprendere la proposta progettuale che vede la realizzazione di commedie in lingua siciliana, con finalità educative e pedagogiche, che trattano argomenti di attualità e di storia palermitana.

Vania Carbone evidenzia le difficoltà che devono affrontare i genitori in questo momento particolare della vita lavorativa e scolastica (smart working e DAD) che mettono a dura prova le famiglie. Propone di redigere un progetto ad hoc che promuova il volontariato giovanile e coinvolga ragazzi neodiplomati, in attesa di un'occupazione, a supportare le famiglie affiancandole nel compito di seguire i figli nella formazione a distanza.

Salvo Alicata illustra il progetto relativo alla realizzazione del docufilm "La vita nascosta" di Gilda Sciortino che racconta la storia di "Maria", una volontaria, che ha dedicato la sua vita al mondo del sociale nel quartiere ZEN di Palermo.

La proposta progettuale risponde al bando co-finanziato da Fondazione con il Sud e da APULIA Film Commission, ed è stata proposta da una rete composta da CINEMART srls, Mediter Italia e A.Ge. "G. Pitre", ha già superato le prime due fasi di valutazione e se ne attende, pertanto, l'approvazione.

5 - Discussione quote associative

Vengono ribadite e confermate all'unanimità le quote associative stabilite nella precedente assemblea del 27.03.2019, pertanto le quote che sono state approvate sono: € 15,00 per la coppia e € 13,00 per il singolo socio.

6 - Acquisizione nuovi soci

Sono presenti i sigg. Nicola Scarpisi e Antonio Nobile che sono stati invitati all'assemblea con l'auspicio che confermino la propria disponibilità a diventare soci di A.Ge. Pitre, hanno dimostrato interesse e hanno condiviso le idee progettuali presentate in questo incontro.

7. Varie e eventuali

Il presidente informa l'assemblea di avere ricevuto da Rossella Giletto comunicazione di recesso da socia, presente nell'elenco dei soci fino al 2020, si prende atto di tale richiesta, si accetta e si approva.

Palermo 07.03.2021

Il Segretario

Mariano Samuele

Il Presidente

Giuseppe Blasco

STATUTO

- Art. 1 Costituzione, Denominazione, Sede e durata – aderenti
- Art. 2 Statuto e regolamenti
- Art. 3 Interpretazione dello Statuto e riferimenti legislativi
- Art. 4 Oggetto e finalità
- Art. 5 Struttura
- Art. 6 Associati
- Art. 7 Diritti e doveri dei soci
- Art. 8 Perdita della qualità di associato
- Art. 9 Organi dell'Associazione
- Art. 10 Composizione e attribuzioni dell'Assemblea degli Associati
- Art. 11 Convocazione dell'Assemblea degli Associati
- Art. 12 Validità dell'Assemblea
- Art. 13 Nomina e composizione del Consiglio Direttivo
- Art. 14 Convocazione e validità del Consiglio Direttivo
- Art. 15 Attribuzioni del Consiglio Direttivo
- Art. 16 Presidente
- Art. 17 Segretario e Tesoriere
- Art. 18 Organo di Controllo
- Art. 19 Libri sociali
- Art. 20 Risorse economiche
- Art. 21 Esercizio finanziario
- Art. 22 Bilancio sociale
- Art. 23 Trasformazione, fusione, scissione, scioglimento o estinzione
- Art. 24 Servizio Civile
- Art. 25 Convenzioni
- Art. 26 Disposizioni generali
- Art. 27 Norme di rinvio

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA GENITORI A.Ge. "G. Pitre" ODV

DI PALERMO

Art. 1 Costituzione, Denominazione, Sede e durata – aderenti

È costituito, nel rispetto dell'art.32 e segg. del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.

117 (Codice del Terzo Settore), del Codice Civile e delle leggi che regolano la

materia, l'Ente del Terzo Settore, denominata Organizzazione di Volontariato (in

forma abbreviata ODV) **Associazione Italiana Genitori A.Ge. "G. Pitre" ODV di**

Palermo, che assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta che in

seguito sarà denominata Associazione.

L'Associazione adotta la qualifica e l'acronimo ODV nella propria denominazione che ne

costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita negli atti, nella

corrispondenza, e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

L'Associazione, nei limiti e nel rispetto del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, aderisce

all'Associazione Italiana Genitori A.Ge. SICILIA e all'Associazione Italiana Genitori

A.Ge. Nazionale A.P.S.

L'Associazione svolge prevalentemente la propria attività nell'ambito e sul territorio

della Regione Sicilia e non ha scopo di lucro, ha struttura democratica, cariche

elettive e gratuite.

I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati a principi di solidarietà,

trasparenza e democrazia, che consentono l'effettiva partecipazione democratica

alla vita dell'associazione stessa.

La sede dell'Associazione è nel Comune di Palermo al domicilio di via Matteo

Bonello, 2 c/o Arcivescovado e potrà aprire sedi operative in tutto il territorio della

Regione SICILIA.

Con delibera del Consiglio Direttivo potrà essere individuata e trasferita la sede

legale, senza necessità di modifica statutaria, purché all'interno dello stesso Comune.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Gli associati devono prestare la loro attività in modo personale, spontaneo e gratuito.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario; la qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro, subordinato o autonomo o di altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte.

Art. 2 Statuto e regolamenti

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico, inoltre si basa sui criteri di assoluta trasparenza amministrativa e sui principi costituzionali.

Eventuali regolamenti Interni e di attuazione del presente Statuto, saranno redatti dal Consiglio Direttivo e sottoposti all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria degli associati, che vincola alla sua osservanza tutti gli associati e costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa.

Art. 3 Interpretazione dello Statuto e riferimenti legislativi

L'Associazione è un' istituzione autonoma e unitaria, libera, apartitica, senza scopo di lucro ed è regolata dalle norme del presente Statuto.

L'Associazione è amministrativamente indipendente ed è diretta democraticamente

attraverso i suoi organi sociali.

Art. 4 Oggetto e finalità

1. L'Associazione è indipendente da ogni movimento politico e confessionale nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione Italiana dalle Dichiarazioni Universali dei Diritti dell'Uomo e del Fanciullo e dall'etica cristiana.

Lo spirito e la prassi dell'Associazione si conformano ai principi della Costituzione Italiana e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona.

2. L'Associazione è apartitica e si atterra ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, gratuità delle prestazioni dei volontari associati, elettività e gratuità delle cariche sociali.

Finalità:

- Individuare e approfondire quanto concerne il bene e l'interesse della famiglia e dei figli sotto il profilo educativo, sociale, culturale, etico, fisico e psicologico;
- sostenere la responsabilità educativa dei genitori nei confronti della scuola e dei problemi posti dai mass-media e dall'ambiente sociale nel quale vivono i loro figli, per individuare le modalità di presenza ed i settori di intervento;
- fornire aiuto e consulenza ai genitori per il miglior sviluppo della loro personalità e di quella dei figli;
- favorire percorsi di inclusione dei bambini diversamente abili e delle loro famiglie nella scuola e nella vita sociale;
- promuovere attività di inclusione ed educazione interculturale;
- contribuire al miglior compimento dell'opera degli educatori (genitori, insegnanti, operatori, ecc.) promuovendo a tal fine corsi di formazione, incontri, servizi ed

ogni altra iniziativa atta allo scopo;

➤ stimolare la costituzione di tutti quegli organismi attraverso i quali può realizzarsi

la partecipazione della famiglia alla vita dell'istituto scolastico e della comunità sociale;

➤ intervenire presso le autorità competenti per proporre le soluzioni più idonee riguardanti le problematiche educative e familiari;

➤ promuovere azioni di tutela degli interessi collettivi, relativi alle proprie finalità associative;

➤ costituire spazi autogestiti nelle scuole, nel rispetto della normativa del volontariato e con tutte le autorizzazioni necessarie, che al servizio delle stesse, portino al consapevole coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo dei figli;

➤ favorire ogni strumento per coinvolgere i genitori alla vita della scuola, dove nel pieno riconoscimento del ruolo e dell'autonomia fissata dal legislatore per i docenti, si trovi spazio attraverso gli strumenti dell'orientamento familiare, per promuovere la crescita educativa dei genitori in un progetto che veda piena armonia fra scuola e famiglia;

➤ organizzare incontri, dibattiti, convegni, mostre, manifestazioni, scambi culturali e/o scientifici, gemellaggi culturali e promuovere la diffusione e la promozione in genere delle problematiche inerenti la giovane e la tarda età nonché gli stati di disagio sociale

➤ promuovere il riconoscimento del diritto alla salute di ogni individuo, tramite attività di accoglienza, ascolto, cura, educazione sanitaria, formazione, informazione e orientamento sui servizi sanitari del territorio e al diritto di accesso alle cure;

➤ raccogliere e distribuire di viveri di prima necessità, vestiario, e quant'altro necessita;

➤ Incentivare e supportare la realizzazione e lo sviluppo di strutture di solidarietà

sociale e culturale a beneficio della collettività con particolare attenzione

all'utenza sopra specificata, quali sportelli di ascolto, luoghi di socializzazione,

gruppi di supporto di mutuo aiuto.

Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

l'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma

1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 prevalentemente in favore di terzi,

avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati:

1. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo

2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse

sociale con finalità educativa;

2. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai

sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

3. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse

sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e

della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al

presente articolo;

4. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

5. promuovere percorsi formativi finalizzati alla prevenzione della dispersione

scolastica e al contrasto della povertà educativa;

6. proporre buone prassi per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

attraverso progetti di Istituto che coinvolgano docenti, genitori, studenti e tutto il

personale;

7. organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

8. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui

alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di

denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse

generale a norma del presente articolo;

9. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

10. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente

articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco,

includere le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53,

e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24

dicembre 2007, n. 244;

11. cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;

12. protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;

13. riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;

14. sostenere ragazzi e giovani con azioni mirate di tipo didattico, ludico, sportivo, educativo, ricreativo anche tramite la realizzazione di spettacoli teatrali, musicali, cinematografici, al fine di facilitare l'inclusione sociale mediante la valorizzazione della cultura siciliana;

15. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente

articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco,

includere le banche del tempo di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53,

e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24

dicembre 2007, n. 244;

16. riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità

organizzata.

Le attività di interesse generale sono realizzate attraverso:

- la promozione della rappresentanza e della cittadinanza dei genitori per esercitare pienamente il proprio ruolo educativo;
- l'individuazione, l'implementazione e la promozione di azioni per sostenere la famiglia, per migliorare il sistema di istruzione e di formazione, per favorire l'inclusione sociale, per migliorare la salute e raggiungere il benessere della persona e della collettività.

E in particolare mediante:

- L'elaborazione, la realizzazione e la diffusione di specifiche attività in ambito socio-educativo (in particolare la Scuola Genitori, gli incontri informativi e formativi, i progetti educativi);
- l'elaborazione, la realizzazione e la diffusione di progetti in ambito socio-culturale (cineforum, doposcuola, eventi culturali e ricreativi);
- l'elaborazione, la realizzazione e la diffusione di progetti in ambito socio-assistenziale.

3. L'Associazione può inoltre svolgere, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo

Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. Tali attività sono individuate con apposita delibera dell'Assemblea.

4. L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la

richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

5. L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del

pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al

raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli

Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri

enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.

6. Coordina iniziative e programmi promossi da associazioni genitori locali in

sintonia con gli indirizzi dell'A.Ge. Regione SICILIA e dell'A.Ge. Nazionale.

7. Per il raggiungimento degli scopi sociali l'Associazione potrà aderire e/o

associarsi con altri enti o associazioni nazionali – europee – internazionali o enti

privati purché lo Statuto di questi non sia in contrasto con il proprio e sia

compatibile con quanto previsto dal D.Lgs 117/2017 e le altre disposizioni di

legge sul volontariato.

7. L'Associazione potrà svolgere attività in collaborazione o convenzione con enti

pubblici.

Art. 5 Struttura

L'A.Ge. "G. Pitre" è un'associazione di solidarietà, di formazione della persona e di

tutela e promozione dei diritti civili dei genitori.

È un Ente non commerciale, senza scopo di lucro, con divieto di distribuire utili o

avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'associazione.

È un'associazione a struttura democratica, con disciplina uniforme del rapporto

associativo, escludendo la temporaneità della partecipazione. I soci hanno diritto di

voto singolo per approvazione e modifica di Statuto e di Regolamento e per nomina

degli organi direttivi. Tutte le cariche associative sono gratuite.

I soci hanno il diritto di voto e possono rivestire cariche sociali, hanno diritto di

accedere e conoscere tutti i programmi dell'associazione con cui la stessa intende

attuare gli scopi sociali e possono consultare, previa richiesta, gli atti e i registri

dell'associazione.

Al fine di svolgere le proprie attività, l'associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni volontarie, dirette e gratuite dei propri soci.

Tutte le cariche associative sono gratuite e gratuite sono le prestazioni dei soci.

L'associazione può assumere, nei limiti previsti dall'art. 33 del D.Lgs. 117/2017,

lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni occasionali o di lavoro autonomo, di

esperti o consulenti, esclusivamente nei limiti necessari al regolare funzionamento

e/o occorrenti a qualificare o specializzare le attività da essa svolta.

I rapporti tra l'associazione e i lavoratori dipendenti sono disciplinati dalla legge; i

rapporti di collaborazione tra l'Associazione e i lavoratori autonomi sono disciplinati

dalla legge e dalla convenzione che verrà stipulata tra l'associazione con ognuno di essi.

Art. 6 Associati

1. All'Associazione possono aderire tutte le persone maggiorenni che condividano in modo espresso gli scopi di cui all'articolo precedente e che intendano partecipare alle attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze. Il numero degli associati non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore; in caso contrario la compagine associativa deve essere integrata entro un anno.

2. Sono associati dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla costituzione e quanti altri, su domanda scritta, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo e verseranno la quota di associazione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea. Nella domanda di ammissione, l'interessato dichiara di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e

di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

3. In caso di mancato accoglimento della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto e comunicarla all'interessato il quale, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale, se non appositamente convocata, delibererà in occasione della prima riunione successiva.

4. La quota annuale a carico degli associati non è trasmissibile, né ripetibile in caso di recesso o perdita della qualifica di socio.

5. L'ammissione è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

6. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione.

7. Il numero dei soci è illimitato. I soci hanno tutti parità di diritti e doveri nei confronti dell'Associazione.

Art. 7 Diritti e doveri dei soci

1. Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.

2. L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta inviata all'Associazione.

3. Gli associati hanno il diritto di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e dallo Statuto, di consultare i libri sociali facendone espressa richiesta scritta al Presidente, di partecipare alle assemblee e, se in regola con il versamento della quota sociale, hanno



diritto di voto in proprio e per delega di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali.

4. Gli associati hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, le deliberazioni degli organi dell'Associazione e di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dal Consiglio Direttivo.

5. I volontari associati svolgono in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività di volontariato per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, quale deliberata dagli organi sociali e ad essi consensualmente assegnata.

6. Non è ammesso per i volontari associati stipulare con l'Associazione alcun tipo di contratto avente come oggetto rapporti di lavoro dipendente o autonomo. L'attività svolta dagli associati non può essere retribuita in alcun modo, neanche dai beneficiari. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti e alle condizioni preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

7. Coloro che prestano attività di volontariato devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente.

Art. 8 Perdita della qualità di associato

La qualità di associato si perde per:

➤ **DECESSO;**

➤ **DIMISSIONI:** ogni associato può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota associativa per l'anno in corso;



➤ **DECADENZA:** la decadenza viene dichiarata dal Consiglio Direttivo trascorsi sei

mesi dalla data per la quale è previsto l'obbligo del versamento della quota

associativa;

➤ **ESCLUSIONE:** la qualità di associato si perde inoltre nel caso in cui la persona

compia atti in violazione delle previsioni dello Statuto, dell'eventuale regolamento

nonché delle delibere approvate dagli organi associativi, tenga un

comportamento lesivo dell'immagine dell'Associazione, o qualora intervengano

gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

Il Consiglio Direttivo delibera il provvedimento di esclusione, previa contestazione

degli addebiti e sentito l'associato interessato, se richiesto dallo stesso. Il

provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato con lettera raccomandata

all'interessato, che potrà ricorrere entro trenta giorni all'Assemblea. In tal caso il

Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea entro quindici

giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro

trenta giorni dalla convocazione.

Art. 9 Organi dell'Associazione

1. Gli organi dell'Associazione sono:

➤ **Assemblea dei Soci;**

➤ **Consiglio Direttivo;**

➤ **Presidente;**

➤ **Organo di controllo.**

2. Tutte le cariche associative sono elettive, sono svolte a titolo gratuito e hanno durata

triennale e possono essere riconfermate. Per gli associati che ricoprono cariche è



ammesso il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute ai sensi dell'art. 6 del presente Statuto.

3 Le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del medesimo triennio.

Art. 10 Composizione e attribuzioni dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è il massimo organo deliberante dell'Associazione.

2. Possono partecipare all'Assemblea, tutti gli associati a far data dalla deliberazione di ammissione, purché in regola con il pagamento della quota associativa annuale. Hanno diritto di voto i soci la cui ammissione è stata ratificata dall'Assemblea almeno tre mesi prima della votazione.

3. Ogni associato ha diritto ad un voto. Gli associati possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altri associati. Ogni associato può ricevere al massimo una delega conferitagli da altri associati.

4. In particolare l'Assemblea ha il compito di:

a) delineare, esaminare e approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'associazione;

b) individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali da realizzare;

c) deliberare sul bilancio consuntivo e sull'eventuale preventivo;

d) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, determinandone il numero, e dell'eventuale organo di controllo;

e) deliberare sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;

f) deliberare sul ricorso dell'aspirante socio in merito al mancato accoglimento della sua richiesta di ammissione, ai sensi dell'art. 5 del presente Statuto;



g) deliberare in merito al ricorso sul provvedimento di esclusione dell'associato interessato, ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto;

h) deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo vorrà ad essa sottoporre.

L'Assemblea ha inoltre il compito di:

i) deliberare sulle modifiche dello Statuto dell'Associazione;

j) deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione stessa.

5. Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati a rispettarle.

Art. 11 Convocazione dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è composta da tutti gli associati e deve essere convocata dal Presidente, almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione dei bilanci e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario. Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo degli associati; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

2. Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine.

L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.



Art. 12 Validità dell'Assemblea

AGE ODV
ASSOCIAZIONE ITALIANA GENITORI
"Giuseppe Pitre" - PALERMO

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua mancanza l'Assemblea è presieduta dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi dal componente più anziano di età.
2. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.
3. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati (Assemblea ordinaria).
4. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei voti. Nel conteggio dei voti non si tiene conto degli astenuti. Per le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie dell'Associazione è necessaria la presenza della maggioranza degli associati ed il voto favorevole di almeno due terzi degli intervenuti in proprio e per delega. La trasformazione, la fusione, la scissione o lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo deve essere deliberato con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati (Assemblea straordinaria).
5. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

Art. 13 Nomina e composizione del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione.
2. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli Associati. Esso è composto da

un minimo di cinque ad un massimo di nove membri, scelti fra gli associati.

3. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Se vengono a mancare uno o più membri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto l'associato o gli associati che nell'ultima elezione assembleare seguivano nella graduatoria della votazione. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

3. Il Consiglio Direttivo elegge il Presidente e il Vice Presidente. Assegna gli incarichi di Segretario e Tesoriere scegliendo anche quest'ultimi tra i propri membri e nel caso di mancanza di rappresentanza legale i due incarichi potranno essere attribuiti alla stessa persona.

Art. 14 Convocazione e validità del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qual volta sia necessario e, comunque, almeno una volta per ogni esercizio per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e all'eventuale preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea degli associati, oppure dietro domanda motivata di almeno due dei suoi membri.

2. La convocazione è effettuata mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora, nonché l'elenco degli argomenti da trattare.

3. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, oppure, in sua mancanza, dal Vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi, dal componente più anziano di età. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in

casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.

4. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando vi intervenga la maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

Art. 15 Attribuzioni del Consiglio Direttivo

1. Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione.

2. Al Consiglio Direttivo spetta inoltre:

- a) eleggere, al proprio interno, il Presidente e il Vice Presidente;
- b) assegnare tra i suoi componenti gli incarichi di Segretario e Tesoriere;
- c) amministrare le risorse economiche dell'associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;
- d) predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e) qualora lo ritenga opportuno redigere un apposito regolamento interno che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti specifici e organizzativi della vita dell'associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con maggioranze ordinarie;

f) Indire adunanze, convegni, ecc.;

g) deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione;

h) deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe;

i) decidere sull'ammissione, la decadenza e l'esclusione degli associati;

j) deliberare in ordine all'assunzione di personale dipendente o avvalersi di prestazioni autonome, esclusivamente nel limite necessario a garantire il regolare funzionamento dell'Associazione oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta;

k) proporre all'Assemblea il conferimento di onorificenze e/o di cariche onorifiche ad associati o a terzi che abbiano acquisito particolari benemeritenze nelle attività proprie dell'Associazione; al non associati a favore dei quali è deliberato tale conferimento non spettano i diritti di cui all'art. 6, comma 3;

l) istituire sedi operative, nominando il/i relativo/o responsabile/i, con potere di revoca.

Art. 16 Presidente

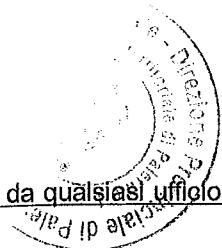
1. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio. Egli è anche Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

2. Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

3. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.

4. Il Presidente in particolare:

- provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi;
- compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di



qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando

quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di

salari e stipendi ai dipendenti.

Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio Direttivo può richiedere la firma
abbinata di altro componente il Consiglio.

5. Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel
territorio.

6. In caso di urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio
Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.

7. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento,
in tutte le funzioni allo stesso attribuite.

Art. 17 Segretario e Tesoriere

1. Il Segretario ed il Tesoriere affiancano il Presidente nello svolgimento delle sue
funzioni.

2. Al Segretario compete:

- la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
- curare la tempestività delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- la redazione dei libri verbali nonché del libro degli associati e del registro dei
volontari.

3. Al Tesoriere spetta il compito di:

- tenere ed aggiornare i libri contabili;
- predisporre il bilancio dell'Associazione.

REGIONE PROVINCIALE

Art. 18 Organo di Controllo

1. L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato qualora l'Assemblea lo ritenesse opportuno o per obbligo normativo, ai sensi del art. 30, comma 2 del D. Lgs n. 117/2017.

2. L'Organo di Controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

3. Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

4. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di Controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 19 Libri sociali

L'Associazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri:

- Libro degli associati;
- Registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.
- Il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi

sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Art. 20 Risorse economiche

1. Le entrate dell'Associazione sono costituite, nel rispetto dei limiti previsti dall'art.

33 del D.Lgs. n. 117/2017, da:

a) quote associative;

b) erogazioni liberali di associati e terzi;

c) donazioni e lasciti testamentari;

d) entrate derivanti da attività di raccolta fondi;

e) contributi e apporti erogati da parte di amministrazioni pubbliche, compresi i

rimborsi derivanti da convenzioni;

f) contributi di organismi pubblici di diritto internazionale;

g) rendite patrimoniali;

h) entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai

sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017.

2. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché

fondi, riserve o capitale o avanzi di gestione, a fondatori, associati, lavoratori e

collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel

caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto

associativo.

3. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate

comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini

dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 21 Esercizio finanziario



1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
2. Al termine di ogni esercizio finanziario, il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione degli associati, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dei revisori, qualora nominati.
3. Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti. Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti ed incrementi patrimoniali finalizzati al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 22 Bilancio sociale

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art.14 del D. Lgs.117/17, l'associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Art. 23 Trasformazione, fusione, scissione, scioglimento o estinzione

1. La trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento o l'estinzione dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, secondo le modalità indicate dall'art. 11 comma 4 del presente Statuto.
2. L'Assemblea dovrà provvedere, qualora si presentasse il caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati.
3. In caso di scioglimento dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli associati, ma saranno devolute ad altro ente del Terzo Settore, previo parere positivo



del l'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 allorquando istituito.

Art. 24 Servizio Civile

Ai fini dello svolgimento delle attività di cui ai precedenti articoli l'Associazione prevede, in conformità alle leggi vigenti, la possibilità di inserimento di volontari in servizio civile mediante convenzione diretta con i competenti organi dello Stato o indiretta attraverso Enti convenzionati con i medesimi.

Articolo 25 Convenzioni

I rimborsi relativi alle spese sostenute per attività derivanti da convenzioni tra l'associazione e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art.56 comma 1 del D.Lgs. 117/17 sono stabiliti dal Consiglio Direttivo che agisce in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione e con le disposizioni della convenzione nonché con quelle previste delle leggi vigenti.

Tutte le convenzioni con enti pubblici dovranno essere stipulate dal Presidente, quale legale rappresentante dell'associazione.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'Associazione.

Art. 26 Disposizioni generali

Per quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e, in quanto compatibile, alle norme del Codice Civile.



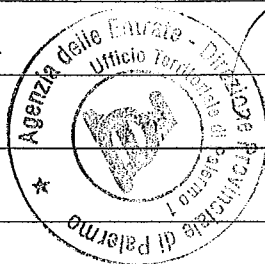
Art. 27 Norme di rinvio

AGE
ASSOCIAZIONE ITALIANA GENITORI
"Giuseppe Pitre" - PALERMO

Per tutto quanto non è previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle disposizioni di cui alla legge 266/91, finché applicabile, al D. lgs 117/2017, alle altre norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano. Con riferimento alle disposizioni in materia di imposte indirette e tributi locali, al presente atto di modifica statutaria di Ente del Terzo Settore si applicano le disposizioni di cui art 82, comma 3 e 5, del DLGV 117/2017 come modificato dall'art. 26 del DLGV 105/2018, al fine di ottenere l'esenzione dell'Imposta di Registro e dell'Imposta di Bollo.

SEGRETARIO

[Handwritten signature of the Secretary]



IL PRESIDENTE

[Handwritten signature of the President]